

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1284 del 03/05/2016
Oggetto	D.Lgs. 152/06 s.m.i. Parte quarta - Autorizzazione unica per la gestione di un impianto per la messa in riserva di rifiuti tessili non pericolosi (R13) ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. sito in Parma, Via Via Cremonese n. 21/A - Ditta DI MANO IN MANO SOC. COOP. SOC. ONLUS
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1317 del 03/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre MAGGIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTO:

il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;

il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

la L.R. 5/2006;

la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;

la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;

l’atto di delega, emesso con determina del Dirigente n. 268/2016 del 31.03.2016;

PREMESSO:

- che la Ditta è iscritta alla posizione n. 150 del registro provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata per la tipologia n. 8.9 del D.M. 5.2.98 e s.m.i.;
- che la Ditta ha richiesto con nota pervenuta Pg.Pr 2016/15757 in data 29/01/2016 il passaggio in procedura ordinaria di cui all’art. 208 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. a seguito di aumento del quantitativo di messa in riserva R13 (da 500 t./anno a 1000 t./anno, non autorizzabile in procedura semplificata, a seguito del superamento dei quantitativi indicati nell’allegato 4 suballegato 1 del D.M. 5.2.98 e s.m.i.);
- che con nota prot. PgPr/2016/0003203 è stato dato avvio al procedimento amministrativo in questione;

RILEVATO:

- il Verbale di Conferenza dei Servizi in data 24 marzo 2016 presso gli uffici di Arpae – SAC (Struttura Concessioni Autorizzazioni) di Parma
- il parere favorevole di Arpae Sezione Provinciale di Parma prot. n. Pg.Pr n. 4422 del 30/03/2016;

PRESO ATTO:

- che detta modifica comporterà un aumento della capacità giornaliera da 5 t/g a 16 t/g che la Società intende gestire conferendo con maggiore frequenza i rifiuti alle ditte autorizzate al recupero;
- che nulla cambia per quanto riguarda la messa in riserva che avverrà sempre in cassoni chiusi posti in area cortiliva asfaltata dotata di caditoie per la raccolta delle acque meteoriche;
- che non si generano scarichi di acque reflue di processo ed emissioni in atmosfera;
- che la modifica proposta influisce esclusivamente sul numero di conferimenti a ditte autorizzate al recupero dei rifiuti;

DETERMINA

DI AUTORIZZARE, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi sino al 31/03/2026 la Ditta:

DI MANO IN MANO SOC. COOP. SOC. ONLUS

Sede Legale in Strada Chiesa di Roncopascolo n. 27 - 43126 Parma P.IVA 02443280348 C.F. 02443280348

Sede Impianto in Via Cremonese n. 21/A 43126 Parma

Legale Rappresentante e Responsabile Tecnico Calestani Luciano C.F.: CLSLCN47H11D685A
residente in Via Cremonese n. 73 – 43126 Parma

per lo svolgimento dell'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi costituiti da indumenti usati, come segue:

C.E.R	Descrizione Rifiuto	Peso specifico kg/mc
200110	Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo	160

Capacità totale di deposito: **mc. 100 pari a 16 t.**

Quantità annua di deposito: **mc. 6.250 pari a 1000 t.**

DI VINCOLARE la gestione dell'impianto di che trattasi al rigoroso rispetto della normativa in materia di:

- Urbanistica ed edilizia;
- Inquinamento atmosferico;
- Prevenzione incendi;
- Smaltimento acque di scarico;
- Inquinamento acustico;
- Sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

DI VINCOLARE inoltre la gestione dell'impianto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. la Ditta è tenuta a svolgere le operazioni di messa in riserva (R13) attenendosi a quanto espressamente indicato nella documentazione tecnica agli atti;
2. i rifiuti, per i quali potrà essere svolta la sola attività di messa in riserva (R13), debbono essere avviati ad idoneo impianto di recupero entro un anno dalla ricezione, avvalendosi di mezzi e/o ditte autorizzate al trasporto e mediante regolare emissione di formulario in conformità a quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. i rifiuti potranno provenire, oltre che dai cicli post-consumo della raccolta differenziata esclusivamente da ditte che producono effettivamente il rifiuto medesimo e non da ditte detentrici del rifiuto, già a loro volta autorizzate o iscritte per la sola fase R13, secondo quanto previsto dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
4. potranno essere ritirati esclusivamente rifiuti accompagnati da regolare "formulario di trasporto" (qualsiasi sia la loro provenienza). Vista la tipologia di rifiuti, qualora il carico in ingresso all'impianto indichi nel corrispondente formulario la voce "peso da verificarsi a destino", la Ditta dovrà necessariamente pesare con l'ausilio di un idoneo strumento il rifiuto prima del suo deposito e ricezione nel centro di trattamento;
5. sul formulario (in conformità a quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) dovrà essere riportato il peso esatto del rifiuto in uscita dall'impianto certificato tramite pesatura;
6. i rifiuti prodotti dall'attività dovranno essere avviati a recupero o smaltimento c/o ditte o impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., entro un anno dalla data di produzione;
7. qualora l'attività della presente autorizzazione rientri tra quelle indicate dal D.M. 01/08/2011 n. 151 e s.m.i., l'esercizio dell'impianto è subordinata all'acquisizione di certificato prevenzione incendi da parte dei VV.FF. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

8. entro 180 giorni dalla ricezione del presente provvedimento, la ditta titolare deve fornire la garanzia finanziaria, ai sensi delle indicazioni della deliberazione regionale n° 1991 del 13/10/2003, così come di seguito indicato:
 - scadenza: 31 marzo 2028;
 - importo: euro 20.000,00 (euro ventimila//00), fatto salvo quanto stabilito dalla Legge n. 1 del 24 gennaio 2011;
9. L'efficacia del presente atto resta comunque sospesa fino al momento della comunicazione di avvenuto deposito della garanzia da parte di Arpae. Fino a tale data non potrà essere svolta l'attività di gestione rifiuti autorizzata con il presente Atto.
10. Contestualmente all'attivazione del presente Atto, a seguito della presentazione della polizza richiesta al punto 8, viene revocata l'iscrizione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152.2006 e s.m.i., rilasciata dalla Provincia di Parma con provvedimento n. 15827 del 5/3/2015;

DI STABILIRE:

- che Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

DI TRASMETTERE:

- copia della presente Determina alla Ditta DI MANO IN MANO, Arpae Sezione di Parma, AUSL Distretto di Parma e Servizi SIP e SPSAL e al Comune di Parma.

Contro il presente provvedimento è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

E' altresì possibile prendere visione degli atti presso Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, P.le della Pace, 1 - 43121 Parma.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Paolo Maroli.

Rif. Sinadoc: 8460/2016

IL DIRIGENTE della SAC di Parma

Dott. Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.